

CO.SA.PU.

Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste

Via Bellavista, 77 – 34151 – TRIESTE

E-mail: bruno.cavicchioli@alice.it - tel.: 040.414956 – www.sostrieste.it

Ai Signori Consiglieri
del Comune di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
34121 - Trieste

Trieste, 31 maggio 2012

Oggetto: osservanza delle leggi di tutela del patrimonio artistico, storico e culturale nel corso dei lavori di restauro di vie e piazze cittadine.

Ci permettiamo di inviare ai Signori Consiglieri del Comune di Trieste, per le conclusioni che ne vorranno trarre, copia della lettera spedita in data 16 maggio 2012 alle Autorità indicate.

In essa viene riassunto il problema della nostra ultradecennale lotta all'insensata, incivile e colpevole distruzione dei lastricati storici, dei selciati, dei cordoli, delle fontane per l'approvvigionamento idrico e così via, la cui tutela dovrebbe essere di competenza degli organi pubblici e non di un gruppo di cittadini amanti la propria città.

Senza contare l'oramai irreparabile perdita subita dal nostro patrimonio storico e artistico vi è da rilevare l'enorme danno economico e ambientale che la comunità deve sopportare: il ripristino doveroso dei masegni avrebbe evitato l'acquisto di ulteriori ingenti quantità di scadenti piastrelle di sabbia compressa e il danno di nuove escavazioni per produrle.

Ora il Comune di Trieste si accinge all'ennesima opera di “**riqualificazione**”, anziché di “**restauro**” in Piazza Ponterosso e in Via Trento: ovviamente, a quanto è dato sapere, col vecchio sistema vandalico. Alleghiamo, a tal proposito, la lettera che il Direttore Regionale dei Beni Culturali, arch. Giangiacomo Martines, inviò al passato sindaco Roberto Dipiazza in data 20.1.2011 fissando i metodi di lavorazione che, se non erriamo, anche in questo caso non sono stati minimamente presi in considerazione.

Ci auguriamo che i Signori Consiglieri Comunali, cui è demandato l'onore di proteggere gli interessi di Trieste, abbiano la pazienza di esaminare gli allegati e – volendo approfondire la conoscenza degli antefatti – esaminare il nostro sito www.sostrieste.it contenente tredici anni della nostra attività e sufficientemente illuminante.

Rivolgiamo ulteriore, cortese preghiera ai componenti della quarta e sesta commissione, invitandoli a vigilare particolarmente sui contenuti di cui sopra, respingendo progetti non ottemperanti alla sunnominata legge 42/2004 di cui gli art. 160 e 169 elencano le sanzioni amministrative e penali in caso della sua inosservanza.

Bruno Cavicchioli – presidente

Allegati

